

MODELLO N. 80 (PARL. EUR.)

(VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE
NAZIONALE)

**UFFICIO ELETTORALE NAZIONALE
PRESSO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**

**ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO
SPETTANTI ALL'ITALIA**

ANNO 2014

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE NAZIONALE**



MODELLI DA ALLEGARE AL VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE NAZIONALE

[Modello n. 80 (Parl. Eur.)]

Prospetto I – Cifra elettorale di lista o di gruppo di liste e numero dei candidati (*per ogni*
(mod. n. 81) *lista o gruppo di liste*)

Prospetto II – Riparto dei seggi tra le liste e gruppo di liste ammessi in base alla cifra
(mod. n. 82) elettorale nazionale di ciascuna di essi

Prospetto III – Distribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi assegnati
(mod. n. 83) (*per ogni circoscrizione*)

Prospetto IV – Riepilogo seggi attribuiti alle liste e gruppo di liste nelle circoscrizioni prima
(mod. n. 84) della compensazione

VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE NAZIONALE

L'anno 2014, addì 8 del mese di giugno, alle ore 10.30, in Roma, nel Palazzo di Giustizia di piazza Cavour, l'Ufficio elettorale nazionale, costituito presso la medesima Corte suprema di cassazione ai sensi dell'art. 8 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni si è riunito per lo svolgimento delle operazioni ad esso attribuite dalla legge predetta.

Sono presenti i signori magistrati:

dott. Giuseppe Salmè

Presidente dell'Ufficio elettorale nazionale

dott. Salvatore Di Palma

dott. Stefano Petitti

dott. Biagio Virgilio

dott. Enzo Vincenti

} *Componenti*

Assiste, con funzione di Segretario verbalizzante, la dott.ssa Donatella DOMINICI.

Sono, anche presenti, per prestare la loro assistenza nell'esecuzione dell'operazione, gli esperti dell'Ufficio di statistica della Corte suprema di cassazione dott.ssa Raffaella CENCIARELLI, dott.ssa Patrizia ANTONINO, Dott.ssa Monia D'ALESSANDRO e dott.ssa Maria Elena GRAZIANI.

L'ufficio elettorale nazionale, in relazione alle istanze dell'on. Francesco De Angelis in data 30 maggio 2014, dell'on. Carlo Casini e del sig. Stefano Maullu, in data 3 giugno 2014, con le quali si contesta che la distribuzione dei seggi tra le liste e gruppi di liste concorrenti per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia sia effettuata, in applicazione oltre che dell'art. 21, primo comma, numeri 1, 1bis e 2 della legge n. 18 del 1979, anche dell'art. 83, 1° comma n. 8 del d.p.r. 30 marzo 1957 n. 361 e successive modificazioni, osserva che, come rilevato dal Consiglio di Stato (sez. V, sent. 13 maggio 2011, n. 2886 e sez. I, parere 5 dicembre 2013 n. 4748), con argomentazioni del tutto condivisibili, l'art. 1 della legge 9 aprile 1984, n. 61, sostituendo l'art. 2 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, ha introdotto nella distribuzione dei seggi spettanti all'Italia nel Parlamento europeo il criterio della proporzionalità territoriale, che si aggiunge a quello della proporzionalità politica previsto dagli articoli 1, 21 e 22 della legge n. 18/1979, con ciò abrogando l'art. 21, 1° comma n. 3 che affermava l'applicazione esclusiva della distribuzione dei seggi in proporzione al numero dei

Presidente dell'Ufficio
Presidente supplente
Segretario

FIRME DEI COMPONENTI L'UFFICIO ELETTORALE NAZIONALE

Membri

Rappresentanti delle liste
dei candidati presso l'Ufficio
elettorale nazionale

voti, senza tenere in alcun conto l'esigenza della rappresentanza territoriale. La lacuna che in tal modo si è creata deve pertanto essere colmata, in applicazione dell'art. 51 della legge n. 18 del 1979, facendo ricorso al meccanismo previsto dall'art. 83, 1° comma n. 8 del d.P.r. n. 361 del 1957, che prevede "una procedura di correzione, in modo che ciascuna lista o gruppo di liste ottenga, dalla somma dei seggi assegnati in ciascuna circoscrizione, il totale dei seggi ad essa spettanti in base alle assegnazioni effettuate in ambito nazionale e ciascuna circoscrizione ottenga dalla somma dei seggi in essa assegnati il totale dei seggi ad essa spettanti in base alla propria popolazione." (parere Cons. Stato 5 dicembre 2013).

In relazione alle istanze delle liste Federazione dei Verdi - Green Italia e Verso Green Italia, SCELTA EUROPEA CON GUY VERHOFSTADT, nonché di Bruno Tabacci e dell'avv. Enrico Squintani, in data 5 giugno 2014 e del sig. Gianluca Susta, in data 6 giugno 2014, con le quali si chiede che la procedura di assegnazione dei seggi e di proclamazione degli eletti sia sospesa in attesa della decisione della Corte costituzionale sulla questione di costituzionalità della previsione della soglia di sbarramento al 4 % prevista dall'art. 21 della legge n. 18 del 1979 sollevata dal tribunale di Venezia con ordinanza del 9 maggio 2014, osserva che la sospensione richiesta è estranea alla disciplina del procedimento amministrativo elettorale, come è confermato dal disposto dell'art. 130 del c.p.a.

In relazione all'istanza dell'on.le Angelo Attaguile in data 29 maggio, con la quale si chiede che alla lista Lega Nord per l'indipendenza della Padania sia attribuito un seggio nella circoscrizione IV Italia meridionale invece che in quella centrale e che il seggio che si rende vacante nella circoscrizione centrale sia attribuito alla lista NUOVO CENTRO DESTRA (NCD) – UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO (UDC) con proclamazione come eletto dell'istante, osserva che l'individuazione dei seggi spettanti alle liste o gruppi di liste all'interno di ogni singola circoscrizione deve essere effettuata, ai sensi dell'art. 83, 1° comma n. 8 del d.p.r. n. 361 del 1957, dividendo la cifra elettorale circoscrizionale per il quoziente elettorale nazionale e non, come sostenuto dall'istante dividendo la cifra elettorale circoscrizionale per il quoziente elettorale circoscrizionale di lista. Inoltre l'istante omette di calcolare il quoziente di attribuzione che consente l'assegnazione dei seggi anche sulla base della popolazione residente.

1. - RILEVAZIONE DEI DATI CONTENUTI NEGLI ESTRATTI DEI VERBALI DELLE OPERAZIONI DEGLI UFFICI ELETTORALI CIRCOSCRIZIONALI

(Art. 21, primo comma, n. 1), della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni)

L'Ufficio elettorale nazionale riporta nel PROSPETTO I (mod. n. 81), che forma parte integrante del presente verbale, i seguenti dati desunti dagli estratti dei verbali degli Uffici elettorali circoscrizionali [*modelli n. 74 (Parl. Eur.)*], pervenuti all'Ufficio a norma dell'art. 20, primo comma, n. 2), della legge 24 gennaio 1979, n. 18:

- a) la cifra elettorale ottenuta nelle singole circoscrizioni da ciascuna lista e da ciascun gruppo di liste collegate a norma dell'art. 12, nono comma, della legge 24 gennaio 1979, n. 18;
- b) il numero dei candidati compreso in ciascuna lista e il numero dei candidati compreso in ciascun gruppo di liste collegate a norma dell'art. 12, nono comma, della legge 24 gennaio 1979, n. 18.

2.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE NAZIONALE DI CIASCUNA LISTA E GRUPPI DI LISTE DI CANDIDATI

(Art. 21, primo comma, n. 1), della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni)

L'Ufficio elettorale nazionale determina la cifra elettorale nazionale di ciascuna lista di candidati. Tale cifra è data dalla somma dei voti conseguiti, nelle singole circoscrizioni, dalle liste aventi il medesimo contrassegno e – per le circoscrizioni nelle quali sono stati costituiti, a norma dell'art. 12, nono comma, della legge 24 gennaio 1979, n. 18, gruppi di liste collegate - dalla somma dei voti riportati dal gruppo nel quale è collegata la lista del partito o gruppo politico presente in tutte le circoscrizioni con lo stesso contrassegno. L'Ufficio elettorale nazionale accerta, in base ai risultati delle predette operazioni, che, per ciascuna lista e gruppo di liste, la cifra elettorale nazionale è la seguente:

Presidente dell'Ufficio
Presidente supplente
Segretario

FIRME DEI COMPONENTI L'UFFICIO ELETTORALE NAZIONALE

Membri

Rappresentanti delle liste
dei candidati presso l'Ufficio
elettorale nazionale

- | | |
|--|--|
| 1) Lista Partito Democratico avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 11.206.281
<i>collegata nella circoscrizione Il Italia nord-orientale alla lista:</i>
Südtiroler Volkspartei - SVP avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 137.757
Cifra elettorale del gruppo di liste collegate 11.344.038 | |
| 2) Lista MoVimento 5 Stelle avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 5.808.604 | |
| 3) Lista FORZA ITALIA avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 4.615.502 | |
| 4) Lista Lega Nord per l'indipendenza della Padania avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 1.688.968 | |
| 5) Lista NUOVO CENTRO DESTRA (NCD) – UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO (UDC) avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 1.202.523 | |
| 6) Lista L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 1.108.807 | |
| 7) Lista FRATELLI d'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE
avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 1.007.105 | |
| 8) Lista Federazione dei Verdi - Green Italia
avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 250.548 | |
| 9) Lista SCELTA EUROPEA CON GUY VERHOFSTADT
avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 198.090 | |
| 10) Lista ITALIA DEI VALORI (IDV) avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 181.182 | |
| 11) Lista IO CAMBIO – MAIE avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 52.366 | |

TOTALE DELLE CIFRE ELETTORALI NAZIONALI N. 27.457.733

3. - INDIVIDUAZIONE DELLE LISTE E DEL GRUPPO DI LISTE AMMESSI AL RIPARTO DEI SEGGI

(Art. 21, primo comma, n. 1bis), della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni)

L'Ufficio elettorale nazionale individua le liste e - per le circoscrizioni nelle quali sono stati costituiti, a norma dell'art. 12, nono comma, dalla legge 24 gennaio 1979, n. 18 - i gruppi di liste collegate che abbiano conseguito una cifra elettorale nazionale pari almeno al 4% dei voti validi espressi.

A tal fine, rilevato, come risulta dal paragrafo precedente, che il totale delle cifre elettorali nazionali conseguite da tutte le liste è pari a n. 27.457.733 voti, attesta che il 4% di tale cifra è pari a n. 1.098.309 voti.

Accerta, quindi, che hanno conseguito tale quorum e, pertanto, sono ammesse al riparto dei seggi il gruppo di liste e le liste seguenti:

1) Lista Partito Democratico avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 11.206.281
collegata nella circoscrizione Il Italia nord-orientale alla lista
Südtiroler Volkspartei - SVP avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 137.757
Cifra elettorale del gruppo di liste collegate 11.344.038



2) MoVimento 5 Stelle avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 5.808.604



3) FORZA ITALIA avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 4.615.502



4) Lega Nord per l'indipendenza della Padania avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 1.688.968



5) NUOVO CENTRO DESTRA (NCD) - UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO (UDC) avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 1.202.523



6) L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS avente il contrassegno
cifra elettorale nazionale 1.108.807



**TOTALE DELLE CIFRE ELETTORALI NAZIONALI DELLE LISTE
E DEL GRUPPO DI LISTE AMMESSE AL RIPARTO N. 25.768.442**

Presidente dell'Ufficio
Presidente supplente
Segretario

[Signature]
[Signature]
[Signature]

FIRME DEI RAPPRESENTANTI DELL'UFFICIO ELETTORALE NAZIONALE
Membri

[Signature]
[Signature]
[Signature]

Rappresentanti delle liste
dei candidati presso l'Ufficio
elettorale nazionale

[Signature]
[Signature]
[Signature]

4. – RIPARTO DEI SEGGI TRA LE LISTE E IL GRUPPO DI LISTE AMMESSI

(Art. 21, primo comma, n. 2), della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni)

Determinate come sopra le cifre elettorali nazionali delle liste e del gruppo di liste ammessi al riparto dei seggi e il totale complessivo delle medesime cifre, l'Ufficio elettorale nazionale determina il numero dei seggi spettanti a ciascuno, in base alla propria cifra elettorale nazionale, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) divide il totale delle cifre elettorali nazionali delle liste e del gruppo di liste ammessi al riparto dei seggi, quale risulta dal par. 3, per il numero dei seggi da assegnare ricavando il quoziente elettorale nazionale. Nell'effettuare tale divisione trascura l'eventuale parte frazionaria del quoziente. Pertanto, considerando che il numero dei seggi da ripartire è pari a 73 e il totale delle cifre elettorali nazionali delle liste e del gruppo di liste ammessi al riparto è 25.768.442, il quoziente elettorale nazionale è dato dalla cifra 352.992;
- 2) divide la cifra elettorale nazionale di ciascuno per il predetto quoziente elettorale nazionale e prende nota dei quozienti interi nonché dei resti delle divisioni, ottenendo in tal modo i risultati di cui al PROSPETTO II (mod. n. 82), che forma parte integrante del presente verbale;
- 3) constatato che il totale dei quozienti interi, indicato nella colonna 3 del PROSPETTO II, è inferiore a quello dei seggi da ripartire, pari a 73, e precisamente constatato che, fra il predetto numero e il totale dei quozienti interi, che è di 71, si ha la differenza di 2 che rappresenta il numero dei seggi che restano ancora da attribuire, procede alla loro assegnazione in favore delle liste ammesse al riparto che hanno maggiori resti, cioè, rispettivamente, in favore delle seguenti liste: Lega Nord per l'indipendenza della Padania, MoVimento 5 Stelle.

Pertanto, a norma dell'art. 21, primo comma, n. 2), della legge 24 gennaio 1979, n. 18, i seggi da assegnare vengono attribuiti alle liste nel modo seguente:

alla lista Lega Nord per l'indipendenza della Padania avente il contrassegno
che ha ottenuto numero 4 quozienti interi, ed il resto di 277.000, spetta n. 1
seggio aggiuntivo;



alla lista MoVimento 5 Stelle avente il contrassegno
che ha ottenuto numero 16 quozienti interi, ed il resto di 160.732, spetta n. 1
seggio aggiuntivo.



Il riparto dei seggi tra le liste e il gruppo di liste è, quindi, il seguente: